

Americani, soccorso, pietà! Fu un Italiano quello che primo approdò sul vostro deserto ignoto continente, e per quella immortale scoperta, Voi col progresso dei secoli, vi siete innalzati al rango di possenti, libere, e formidabili nazioni. Mostrate Voi alle nostre incrudite potenze di Europa cosa sia la gratitudine, la giustizia, quale sia il nobile dovere di tutelare degli oppressi fratelli i sacri conculcati diritti, e Voi, benchè disgiunti da immenso mare, volate con cento e cento navigli, a proteggere, a salvare questa troppo disgraziata, troppo martoriata, e sempre tradita Italia.

GIOVANNI TOPPANI.

8 Luglio.

N. 1650.

GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA

LA COMMISSIONE MILITARE

DI GUERRA E MARINA CON PIENI POTERI.

Affine di facilitare l'arrolamento nei corpi attualmente sussistenti della milizia veneta,

Decreta:

Art. 1. Restano abrogate le disposizioni inerenti al decreto 25 maggio 1848 N. 6093 del Governo provvisorio della repubblica veneta, con cui la inserzione militare veniva limitata alle truppe regolari, ed esclusivamente devoluta al centrale Deposito a S. Biagio di questa città.

Art. 2. Tutti i Comandi di corpi o di legioni potranno direttamente accettare in servizio dei medesimi quegli individui, che vi si presentassero all'arrolamento, ed avessero le qualificazioni necessarie, previo;

a) regolare esame sulla loro idoneità fisica, in concorso del medico o del chirurgo di legione;

b) la prova che gl'individui stessi non appartengano ad altri corpi attualmente costituiti.

Art. 3. Il tempo obbligatorio del servizio durerà sino al termine della guerra.

Art. 4. Sussistono le paghe, le competenze e le altre condizioni rispettivamente in corso per cadaun corpo o legione.

Art. 5. I suddetti Comandi sono strettamente obbligati di notificare i nuovi iscritti tanto al commissario di guerra respiciente il corpo, quanto al Comando del predetto centrale Deposito.

Art. 6. Questi ultimi terranno regolari registri per le rispettive incombenze.

La Commissione militare

GUGLIELMO PEPE, *Presidente.*

GIROLAMO ULLOA.

GIUSEPPE SIRTORI.

FRANCESCO BALDISSEROTTO.

Il Segr. gen. L. SEISMIT DODA.